

POLITICA & TERRITORIO



Nuovi spazi e periferie
Visita di Rossi in città:
«Soldi per il rilancio»

BALDI ■ A pagina 8



Spazi in disuso e periferie, soldi dall'Europa

di EMANUELE BALDI

«L'EUROPA è a Lucca». Enrico Rossi lo ripete come un mantra, durante il suo blitz in città, e il sindaco Alessandro Tambellini annuisce ad ogni parola scandita dal governatore della Toscana. Perché il *trait d'union* tra i due esponenti dem – prima ancora dello snocciolamento di numeri e progetti compiuti (e da compiere) a Lucca e dintorni – è il (neanche tanto celato) monito filo Ue in chiave anti-governo che accomuna presidente e primo cittadino: «L'Europa è da tutelare, sostenere. Non certo da ridurre» dice Rossi. «Tornare alla logica delle piccole patrie sarebbe un processo involutivo. Serve la collaborazione tra gli stati europei in chiave ambientale, economica e culturale» incalza Tambellini.

E COMUNQUE, si diceva, ieri Rossi durante la quintatappa del

suo tour #EuropaInToscana – accompagnato da Corina Cretu, Commissario europeo per la politica regionale – ha parlato soprattutto di numeri. Numeri corposi. Sono infatti 184 milioni di euro i contributi europei distribuiti in città e provincia dal 2007 al 2013, e quasi altri 93 sono quelli concessi fino al 2020. Dal 2007 al 2013 sono 6049 i progetti già finanziati e 2625 quelli dopo il 2014. «Queste risorse – di legge in una nota – hanno permesso investimenti per più di 210 milioni distribuiti su 720 progetti. Sempre dal 2007 al 2013 il Fondo sociale europeo, che non finanzia infrastrutture ma politiche per le persone, ha portato in Lucchesia contributi per 37 milioni e mezzo in 4648 diversi interventi». Con il Fesr, fondo per l'agricoltura e lo sviluppo rurale, se ne aggiungono oltre 28, pari a 681 progetti e 59 milioni di investimenti finanziati).

LUCCA e provincia sono stati finora sostenuti 284 progetti per 36,478 milioni di euro di contributi. Con quelle risorse nel lucchese sono stati resi possibili investimenti per 84 milioni e mezzo. Tra i 'beneficiari' degli aiuti dell'Ue spicca l'ex Manifattura Tabacchi dove sono in corso imponenti lavori di restauro che si dovrebbero concludere a febbraio 2020. E poi c'è anche l'ex caserma Cavallerizza a Piazzale Verdi, oggi uno centro di accoglienza turistica e spazio culturale. e soprattutto, loro, le periferie, autentico 'pallino' del sindaco. I soldi del Fesr 2014-2020 permetteranno di rigenerare Sant'Anna e San Vito: 8,7 milioni di euro l'investimento, di cui tre quarti in arrivo dall'Europa.





RISORSE Enrico Rossi durante la visita di ieri a Lucca *foto Alcide*